

Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sull'unico punto all'ordine del giorno dell'Assemblea Straordinaria

Attribuzione al Consiglio di Amministrazione della delega, ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., ad aumentare a pagamento e in via scindibile il capitale sociale, in una o più volte, per un importo massimo, comprensivo di sovrapprezzo, di Euro 1.400.000.000,00; revoca della deliberazione di aumento di capitale dell'Assemblea Straordinaria del 30 maggio 2007; deliberazioni inerenti e conseguenti

Signori Azionisti,

Il Consiglio di Amministrazione Vi ha convocato in Assemblea Straordinaria per sottoporre alla Vostra approvazione le modifiche all'art. 5.1 dello Statuto Sociale concernenti l'attribuzione al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., della facoltà di aumentare a pagamento e in via scindibile il capitale sociale, in una o più volte, entro il 31 luglio 2009 e sino ad un importo massimo (comprensivo di sovrapprezzo) di Euro 1.400.000.000,00 nonché la revoca della deliberazione di aumento di capitale ai sensi dell'art. 2441, quarto comma, secondo periodo, cod. civ. assunta dall'Assemblea Straordinaria del 30 maggio 2007 e non ancora eseguita.

La presente relazione, redatta ai sensi degli artt. 72 e 92 del Regolamento adottato dalla Consob con Delibera n. 11971/99, come successivamente modificato, nonché dell'art. 3 del Decreto Ministeriale n. 437/98, è volta a illustrare tale proposta di modifica dello Statuto Sociale.

1. Motivazioni dell'operazione proposta

Il Consiglio di Amministrazione della Vostra Società, nella riunione del 12 maggio 2008, ha approvato l'operazione di acquisizione, da parte di Finmeccanica, di DRS Technologies, Inc. (DRS), società di diritto statunitense le cui azioni sono quotate sul New York Stock Exchange, *leader* nel settore dei servizi e dei prodotti elettronici integrati per la difesa.

L'acquisizione di una presenza di rilievo negli Stati Uniti nel settore dell'elettronica per la difesa, mediante l'acquisto dell'intero capitale sociale di DRS, consente alla Società di: (i) disporre di una base industriale di alto livello tecnologico con cui consolidare il posizionamento competitivo sui mercati internazionali e veicolare sul mercato statunitense le competenze del Gruppo, (ii) crescere lungo la catena del valore, e (iii) aspirare a un ruolo di fornitore privilegiato dei *Prime Contractor* americani nei maggiori programmi della difesa USA.

Come è prassi per operazioni simili, è previsto che l'operazione sia effettuata mediante la fusione della Dragon Merger Sub, Inc. (Dragon) - società di diritto statunitense con sede nello Stato del Delaware appositamente costituita da Finmeccanica per svolgere la funzione di c.d. *merging entity* - nella DRS, sulla base di un *merger agreement* che dovrà essere approvato dall'assemblea degli azionisti di DRS; al riguardo, si fa presente che è in corso di definizione con la SEC il prospetto destinato agli azionisti di DRS (*Proxy Statement*) al fine di consentire agli stessi una

corretta valutazione dell'operazione prospettata. Il *merger agreement* prevede, tra l'altro, l'impegno ad offrire a ciascun azionista di DRS ed ai titolari dei diritti di opzione di DRS il corrispettivo pattuito, pari a 81 dollari USA per azione. A seguito del perfezionamento dell'operazione, la Dragon sarà fusa per incorporazione in DRS, gli azionisti di quest'ultima riceveranno il corrispettivo pattuito e le azioni DRS non saranno più quotate presso il New York Stock Exchange.

Il perfezionamento dell'operazione è subordinato, oltre che all'approvazione da parte dell'assemblea degli azionisti di DRS anche al rilascio delle necessarie autorizzazioni da parte delle autorità competenti, tra le quali: (i) le autorizzazioni antitrust (ivi inclusa quella da parte dell'autorità statunitense) (ii) l'autorizzazione da parte del *Committee on Foreign Investment in the US* (CFIUS), necessaria per il trasferimento a soggetti stranieri del controllo di società statunitensi operanti in settori rilevanti per la tutela degli interessi di sicurezza nazionale.

Ai sensi della normativa statunitense, il periodo di istruttoria ai fini del rilascio dell'autorizzazione da parte del CFIUS ha una durata fino a un massimo di 90 giorni dalla data di presentazione della relativa istanza. L'operazione è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione di DRS in data 12 maggio 2008. Allo stato, si prevede che il *closing* dell'operazione possa avvenire, subordinatamente al rilascio delle predette autorizzazioni, nel quarto trimestre del 2008.

Il prezzo complessivo per l'acquisto dell'intero capitale sociale di DRS da parte della Società è pari a circa Euro 3,4 miliardi, da corrispondersi alla data di perfezionamento dell'operazione.

Al fine di reperire le risorse finanziarie necessarie per il pagamento del corrispettivo per l'acquisizione di DRS e per l'eventuale rifinanziamento dell'indebitamento della stessa, un *pool* di banche composto da: Goldman Sachs International, Intesa Sanpaolo S.p.A., Mediobanca - Banca di Credito Finanziario S.p.A. e Unicredit Group, in qualità di *Bookrunners* e *Mandated Lead Arrangers*, ha sottoscritto con Finmeccanica un finanziamento ponte, con scadenze da uno a tre anni, per un importo pari a Euro 3,2 miliardi.

La proposta in esame è volta a dotare la Società di uno strumento rapido e flessibile per acquisire sul mercato i mezzi finanziari per supportare la predetta acquisizione, mediante il rimborso parziale del predetto finanziamento ponte, nonché per rafforzare la propria struttura patrimoniale e finanziaria.

Il rimborso del suddetto finanziamento avverrà altresì attraverso i proventi derivanti da (i) emissione di obbligazioni a lungo termine e (ii) cessione di attività, tra cui è prevista la quotazione in borsa di Ansaldo Energia.

La proposta di attribuzione della delega al Consiglio di Amministrazione di aumentare il capitale ai sensi dell'art. 2443 cod. civ. rende opportuna la revoca della deliberazione di aumento di capitale, ai sensi dell'art. 2441, quarto comma, secondo periodo, cod. civ. assunta dall'Assemblea Straordinaria del 30 maggio 2007 e non ancora eseguita.

2. Aumento di capitale in opzione a pagamento mediante delega al Consiglio di Amministrazione e relative modalità

La proposta in esame concerne l'attribuzione al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., della facoltà di aumentare a pagamento e in via scindibile il capitale sociale, in una o più volte, entro il 31 luglio 2009 e sino ad un importo massimo (comprensivo di sovrapprezzo) di Euro 1.400.000.000,00.

L'aumento di capitale da attuarsi ai sensi dell'art. 2443 cod. civ. (i) potrà aver luogo, ai sensi dell'art. 2441, comma 1, cod. civ., mediante emissione di azioni ordinarie del valore nominale di Euro 4,40, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, godimento regolare, da offrire in opzione agli azionisti e (ii) potrà eventualmente essere posto, e comunque solo in parte, al servizio di prestiti obbligazionari convertibili - da emettersi ai sensi dell'art. 2420 *ter* cod. civ. - o di *warrant* da offrire in opzione agli azionisti.

Il Consiglio di Amministrazione avrà facoltà di stabilire modalità, termini e condizioni dell'operazione, nel rispetto dei termini sopra indicati, e pertanto di determinare, in prossimità dell'avvio dell'offerta in opzione e previa verifica delle condizioni di mercato e del mantenimento da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze di una partecipazione non inferiore al 30% del capitale sociale così come previsto nel D.P.C.M. del 28 settembre 1999: (i) il prezzo di sottoscrizione delle azioni, ivi incluso il sovrapprezzo, tenuto conto, tra l'altro, dell'andamento delle quotazioni delle azioni della Società e delle condizioni del mercato in prossimità dell'avvio dell'offerta, nonché della prassi di mercato per operazioni similari; (ii) l'esatto numero di azioni ordinarie oggetto dell'emissione e il relativo rapporto di opzione (iii) la misura dell'aumento di capitale che, complessivamente, non potrà comunque eccedere il controvalore massimo di Euro 1.400.000.000,00.

Il Consiglio di Amministrazione avrà inoltre facoltà di determinare le modalità di esecuzione del suddetto aumento di capitale (i) mediante emissione di azioni da offrire in opzione agli azionisti della Società e (ii) anche da porre eventualmente, e comunque solo in parte, al servizio di prestiti obbligazionari convertibili o di *warrant* da offrire in opzione agli azionisti della Società nonché di stabilire, in tale ipotesi, modalità termini, condizioni e regolamento delle obbligazioni convertibili e dei *warrant*.

Ove le condizioni dei mercati lo consentano e subordinatamente all'ottenimento delle prescritte autorizzazioni, è previsto che l'offerta in opzione abbia esecuzione nel secondo semestre 2008.

3. Diritto di recesso

Le modifiche proposte non attribuiscono ai soci che non concorrono all'approvazione delle stesse l'esercizio del diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437 cod. civ.

* * *

Deliberazioni proposte all'Assemblea Straordinaria

In relazione a tutto quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta di deliberazione:

Proposta di deliberazione

“L’Assemblea Straordinaria degli Azionisti della Finmeccanica – Società per azioni:

- esaminata la relazione degli amministratori e le proposte ivi formulate,

delibera

1. *di attribuire, ai sensi dell’art. 2443 cod. civ., al Consiglio di Amministrazione la facoltà di aumentare a pagamento, in una o più volte e in via scindibile, entro e non oltre il 31 luglio 2009, il capitale sociale per un importo complessivo massimo, comprensivo di sovrapprezzo, di Euro 1.400.000.000,00. L’aumento di capitale (i) potrà aver luogo, ai sensi dell’art. 2441, comma 1, cod. civ., mediante emissione di azioni ordinarie del valore nominale di Euro 4,40, godimento regolare, da offrire in opzione agli azionisti della Società, e (ii) potrà eventualmente essere posto, e comunque solo in parte, al servizio di prestiti obbligazionari convertibili – da emettersi ai sensi dell’art. 2420 ter cod. civ. - o di warrant da offrire in opzione agli azionisti della Società;*
2. *di attribuire al Consiglio di Amministrazione ogni più ampia facoltà per stabilire modalità, termini e condizioni dell’aumento di capitale nel rispetto dei limiti sopra indicati, ivi inclusi a titolo meramente indicativo e non esaustivo: (i) il potere di provvedere - previa verifica delle condizioni di mercato e del mantenimento da parte del Ministero dell’Economia e delle Finanze di una partecipazione non inferiore al 30% del capitale sociale, così come previsto nel D.P.C.M. del 28 settembre 1999 - alla determinazione dell’esatto ammontare dell’aumento di capitale sociale, che, complessivamente, non potrà comunque eccedere il suddetto importo massimo di Euro 1.400.000.000,00 (comprensivo di sovrapprezzo); (ii) il potere di fissare il prezzo di sottoscrizione delle azioni, ivi incluso il sovrapprezzo, tenuto conto, tra l’altro, dell’andamento delle quotazioni delle azioni della Società e delle condizioni del mercato in prossimità dell’avvio dell’offerta, nonché della prassi di mercato per operazioni similari; (iii) il potere di fissare il numero delle azioni di nuova emissione e il relativo rapporto di opzione; (iv) il potere di porre in essere gli adempimenti previsti dalla vigente normativa in materia (v) il potere di determinare anche l’eventuale destinazione di una parte dell’aumento di capitale al servizio della conversione di prestiti obbligazionari convertibili – da emettersi ai sensi dell’art. 2420 ter cod. civ. - o di warrant da offrire in opzione agli azionisti della Società nonché (vi) il potere di determinare modalità, termini e condizioni e regolamento delle obbligazioni convertibili e dei warrant;*
3. *di revocare la deliberazione di aumento di capitale, ai sensi dell’art. 2441, quarto comma, secondo periodo, cod. civ. assunta dall’Assemblea Straordinaria del 30 maggio 2007 e non ancora eseguita;*
4. *di modificare l’art. 5.1 dello Statuto sociale come segue, in conseguenza della deliberazione che precede nonché per adeguare l’ammontare del capitale sociale a quello attualmente versato e sottoscritto:*

Testo vigente	Nuovo testo proposto
Capitale – Azioni – Obbligazioni- Recesso	Capitale – Azioni – Obbligazioni- Recesso
Art. 5	Art. 5
<p>5.1 Il capitale sociale è di euro 1.856.572.700,40 (unmiliardoottocentocinquantaseimilionicinquacentosettanduemilasettecento e quarantacentesimi) rappresentato da n. 421.948.341 (quattrocentoventunomilioniinovecentoquarantottomilatrecentoquarantuno) azioni ordinarie del valore nominale di euro 4,40 (quattro e quarantacentesimi) ciascuna. L'Assemblea Straordinaria del 16 maggio 2003 ha attribuito al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 c.c., la facoltà di aumentare a pagamento il capitale sociale, in una o più volte, per un ammontare massimo di nominali euro 33.000.000, mediante emissione di massime n. 150.000.000 di azioni ordinarie da riservare in sottoscrizione ai sensi dell'art. 2441, ult. comma c.c. e dell'art. 134, commi 2 e 3, del D. Lgs n. 58/98, a Dirigenti della Finmeccanica e di società dalla stessa controllate, secondo quanto sarà previsto dal Piano di incentivazione azionario e dal relativo Regolamento di attuazione approvati dal medesimo Consiglio di Amministrazione. La predetta facoltà potrà essere esercitata entro 5 anni dalla data della citata deliberazione dell'Assemblea Straordinaria. Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 21 aprile 2005, in attuazione della delega conferitagli ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile dall'Assemblea straordinaria degli Azionisti tenutasi in data 16 maggio 2003, ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento di nominali massimi Euro 16.432.108 mediante emissione di massime n. 74.691.400 azioni ordinarie da nominali Euro 0,22 ciascuna, godimento regolare, al prezzo di 0,70 Euro cadauna, destinate irrevocabilmente all'esercizio del diritto di opzione spettante ai dirigenti della Finmeccanica - Società per azioni e di società da questa controllate individuati dal Comitato per la Remunerazione con deliberazione in data 4 aprile 2005 secondo le previsioni del Piano di incentivazione azionario e del relativo Regolamento. Ove l'aumento di capitale non risultasse interamente sottoscritto entro il 31</p>	<p>5.1 Il capitale sociale è di euro 1.870.960.542,00 (unmiliardoottocentosettantamilioninovecentosessantamilacinquecentoquarantadue) rappresentato da n. 425.218.305 (quattrocentoventicinquemilioniduecentodiciottomilatrecentocinque) azioni ordinarie del valore nominale di euro 4,40 (quattro e quarantacentesimi) ciascuna. L'Assemblea Straordinaria del 16 maggio 2003 ha attribuito al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 c.c., la facoltà di aumentare a pagamento il capitale sociale, in una o più volte, per un ammontare massimo di nominali euro 33.000.000, mediante emissione di massime n. 150.000.000 di azioni ordinarie da riservare in sottoscrizione ai sensi dell'art. 2441, ult. comma c.c. e dell'art. 134, commi 2 e 3, del D. Lgs n. 58/98, a Dirigenti della Finmeccanica e di società dalla stessa controllate, secondo quanto sarà previsto dal Piano di incentivazione azionario e dal relativo Regolamento di attuazione approvati dal medesimo Consiglio di Amministrazione. La predetta facoltà potrà essere esercitata entro 5 anni dalla data della citata deliberazione dell'Assemblea Straordinaria. Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 21 aprile 2005, in attuazione della delega conferitagli ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile dall'Assemblea straordinaria degli Azionisti tenutasi in data 16 maggio 2003, ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento di nominali massimi Euro 16.432.108 mediante emissione di massime n. 74.691.400 azioni ordinarie da nominali Euro 0,22 ciascuna, godimento regolare, al prezzo di 0,70 Euro cadauna, destinate irrevocabilmente all'esercizio del diritto di opzione spettante ai dirigenti della Finmeccanica - Società per azioni e di società da questa controllate individuati dal Comitato per la Remunerazione con deliberazione in data 4 aprile 2005 secondo le previsioni del Piano di incentivazione azionario e del relativo Regolamento. Ove l'aumento di capitale non risultasse interamente sottoscritto entro il 31 dicembre 2009, lo stesso si intenderà</p>

dicembre 2009, lo stesso si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.

A seguito del raggruppamento di azioni (deliberato dall'Assemblea del 1° giugno 2005):

- il numero massimo delle azioni da emettere al servizio del Piano di stock option deliberato dall'assemblea straordinaria del 16 maggio 2003 viene rideterminato in massime numero 7.500.000 azioni ordinarie da nominali Euro 4,40 ciascuna;

- il numero massimo di azioni da emettere a fronte dell'aumento del capitale sociale a servizio del Piano di stock option deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 21 aprile 2005 viene rideterminato in massime numero 3.734.570 nuove azioni ordinarie da nominali Euro 4,40 ciascuna, al prezzo di Euro 14,00 ciascuna.

"L'Assemblea del 30 maggio 2007 ha approvato un aumento di capitale scindibile, a pagamento, riservato esclusivamente ad investitori istituzionali italiani ed esteri, di nominali massimi Euro 185.638.002, nei limiti del 10% del capitale sociale preesistente della Società, mediante emissione di massime n. 42.190.455 azioni del valore nominale di Euro 4,40 ciascuna, godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441 quarto comma, secondo periodo, del codice civile, da effettuarsi entro e non oltre il 30 giugno 2009 secondo le seguenti modalità: 1. offerto in tutto o in parte in sottoscrizione ad un prezzo di emissione allineato al valore di mercato delle azioni al momento dell'offerta, da confermarsi con apposita relazione della Società incaricata della revisione contabile, solo a condizione che il prezzo di emissione sia superiore al 90 % della media ponderata del prezzo ufficiale rilevato sul Mercato Telematico di Borsa Italiana Spa del titolo Finmeccanica nei 30 giorni borsistici precedenti la data di offerta; e/o in tutto o in parte 2. al servizio di prestiti obbligazionari convertibili o cum warrant emessi entro e non oltre il 30 giugno 2009, i cui principali termini e condizioni verranno definiti dal Consiglio d'Amministrazione della società, con facoltà di esercizio dell'opzione di conversione, o del diritto d'acquisto incluso nel warrant, ad un prezzo di emissione per azione di compendio non inferiore al valore di mercato delle azioni al momento dell'offerta, da confermarsi con apposita relazione della Società incaricata della revisione contabile, solo a condizione

aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.

A seguito del raggruppamento di azioni (deliberato dall'Assemblea del 1° giugno 2005):

- il numero massimo delle azioni da emettere al servizio del Piano di stock option deliberato dall'assemblea straordinaria del 16 maggio 2003 viene rideterminato in massime numero 7.500.000 azioni ordinarie da nominali Euro 4,40 ciascuna;

- il numero massimo di azioni da emettere a fronte dell'aumento del capitale sociale a servizio del Piano di stock option deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 21 aprile 2005 viene rideterminato in massime numero 3.734.570 nuove azioni ordinarie da nominali Euro 4,40 ciascuna, al prezzo di Euro 14,00 ciascuna.

L'assemblea del [-] ha attribuito, ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., al Consiglio di Amministrazione la facoltà di aumentare a pagamento e in via scindibile, in una o più volte, entro e non oltre il 31 luglio 2009, il capitale sociale per un importo complessivo massimo, comprensivo di sovrapprezzo, di Euro 1.400.000.000,00 (i) da attuarsi, ai sensi dell'art. 2441, comma 1, cod. civ., mediante emissione di azioni ordinarie, aventi le medesime caratteristiche di quelle già in circolazione, godimento regolare, da offrire in opzione agli azionisti e (ii) anche da porre eventualmente, e comunque solo in parte, al servizio di prestiti obbligazionari convertibili - da emettersi ai sensi dell'art. 2420 ter cod. civ. - o di warrant da offrire in opzione agli azionisti della Società, con facoltà per il Consiglio di Amministrazione di stabilire l'esatto ammontare dell'aumento di capitale sociale, il numero di azioni da emettere, il prezzo di emissione - ivi incluso il sovrapprezzo - il rapporto di opzione, l'eventuale destinazione di una parte dell'aumento del capitale sociale al servizio di prestiti obbligazionari convertibili o di warrant, nonché modalità, termini e condizioni e regolamento delle obbligazioni convertibili e dei warrant.

che il prezzo di emissione delle azioni da emettere a compendio di prestiti obbligazionari convertibili o cum warrant sia superiore del 15% rispetto alla media ponderata del prezzo ufficiale rilevato sul Mercato Telematico di Borsa Italiana Spa del titolo Finmeccanica nei 30 giorni borsistici precedenti la data di offerta.

La stessa Assemblea ha stabilito che, ai sensi dell'art. 2439, secondo comma, del codice civile, qualora l'aumento di capitale deliberato secondo le modalità descritte nel precedente punto 1. non fosse integralmente sottoscritto entro il termine del 30 giugno 2009, il capitale sociale risulterà aumentato dell'importo derivante dalle sottoscrizioni effettuate entro il suddetto termine.

L'Assemblea ha inoltre attribuito al Consiglio di Amministrazione tutti i più ampi poteri per dare esecuzione alla delibera per il buon fine dell'operazione dando sin d'ora mandato al Presidente ed Amministratore Delegato per espletare le formalità richieste dalla legge, ed apportare ai deliberati assembleari le eventuali modifiche/integrazioni di carattere formale richieste dalle competenti autorità, oltre alle eventuali modifiche richieste anche in sede di iscrizione, ed in genere di tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato."

5. di dare mandato sin d'ora al Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato per espletare le formalità richieste dalla legge ed apportare ai deliberati assembleari le eventuali modifiche/integrazioni di carattere formale richieste dalle competenti autorità, oltre alle eventuali modifiche richieste anche in sede di iscrizione e, in genere, per compiere tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato.

Roma, 26 giugno 2008


Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente e Amministratore Delegato
(Pier Francesco Guarguaglini)